

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149. Tel. 67.121. 63.521. 61.460. 67.845
ABONAMENTI: Un anno L. 5.000
Un semestre L. 2.600
Un trimestre L. 1.350

l'Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Leggete oggi la pagina della donna, interamente dedicata all'8 marzo.

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 56 GIOVEDÌ 8 MARZO 1951 Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

8 Marzo di lotta

Il bagliore dell'incendio che 43 anni fa divampò nella fabbrica di Washington Square e fece rogo di 129 giovani operaie non si è ancora spento nel mondo. Non si è ancora spento, perché il grido riaccapecciatore di altre donne condannate a morire, e che la società non protegge, ma offende, ancora si ripete.

I GIOVANI SANNO OGGI CHI SONO I LORO NEMICI!
La maggioranza ha imposto il prolungamento della ferma

La seduta alla Camera - Tutti gli o. d. g. della Opposizione per utilizzare i 250 miliardi in opere di pace respinti dai governativi - La legge approvata a maggioranza

Il dibattito sulle spese di guerra che ha visto l'Opposizione impegnata per quattro settimane in una delle più decise battaglie parlamentari, si è concluso ieri sera alla Camera. La maggioranza governativa respingendo le aspirazioni di pace che si levano da ogni parte di Paese, ha deciso di aumentare di 250 miliardi gli stanziamenti militari approvando la legge presentata da Pacciardi.

Sette ordini del giorno

Prima che avesse inizio la votazione sulla legge che avvia ufficialmente il Paese sulla strada rovinosa degli armamenti, la Commissione di Pace e Giustizia della Camera ha presentato sette ordini del giorno, che si sono conclusi con la votazione di un ordine del giorno di Pacciardi.

Il prolungamento della ferma militare è una ingiusta sperequazione di trattamento tra i cittadini che hanno già prestato il servizio militare e coloro che dovranno essere chiamati alle armi e poiché d'altra parte nulla autorizza a ritenere finora sostanzialmente modificata quella situazione di fatto per la quale, nella seduta del 10 novembre 1949 della Commissione Difesa della Camera, discutendosi la proposta di legge di iniziativa dei deputati Boltonelli, Azzi e Rovetta sulla riduzione della ferma ordinaria, il rappresentante del governo e il relatore comunicavano che i ministri della Difesa e del Tesoro erano favorevoli alla detta proposta di legge, poiché si trattava di sanzionare ciò che è già in atto, atterma la necessità che la ferma ordinaria di leva non sia praticamente aumentata.

perché i patronati scolastici possano pienamente rispondere dei compiti: 4) perché ai bimbi di guerra, mutilati, degli invalidi, dei feriti, dei caduti e delle vittime civili.

La miseria dell'infanzia

È stato posto quindi in votazione l'ordine del giorno della compagnia Irene CHINI COCCOLI, che denuncia una delle piaghe più avvilenti dell'attuale società: la miseria dell'infanzia. Il testo della proposta di legge, che si propone di assicurare l'educazione di 70 mila scolastiche che ancora mancano:

La lettura di questo documento ha suscitato una animata insoddisfazione tra i più faziosi deputati d. e. i quali, alzando la mano, hanno respinto anche le modestissime pensioni e aumenti in misura corrispondente alle effettive necessità e al continuo aumento dei carichi che sono finalmente applicate le leggi sul collocamento che sono iniquità gli assegni (continua in 5. pagina 8. colonna)

Anche Adenauer posto in minoranza

I socialdemocratici chiedono le dimissioni del governo
BONN, 7. — Il governo della Germania occidentale presieduto dal democristiano Adenauer è stato sconfitto oggi in Parlamento con tre voti di minoranza.

UN NUOVO SCACCO DEL MINISTRO DI POLIZIA
La sferzante risposta di D'Antoni a Scelba

Il Vice Presidente dell'Assemblea siciliana respinge le ignobili ingiurie del Viminale

Lon. Paolo D'Antoni, deputato democristiano e Vice-Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, Prefetto in congedo illimitato, ha inviato al Ministro Scelba la seguente lettera di risposta al noto e ingiurioso telegramma che il Ministro gli ha indirizzato: «Signor Ministro,

LA RIUNIONE DEI SOSTITUTI AL PALAZZO ROSA

Gromiko propone che i "quattro" trattino anche il problema di Trieste

Il delegato sovietico ha avanzato la proposta in relazione al problema del trattato austriaco che dovrebbe essere iscritto all'o.d.g. della conferenza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARI, 7. — Gromiko ha proposto oggi, a nome della delegazione sovietica, che nell'ordine del giorno della conferenza fra i ministri degli Esteri delle quattro potenze figurasse un punto dedicato alle «applicazioni del trattato di pace con l'Italia, per quanto concerne la questione di Trieste».

fare su questo problema, ma non ritiene che ciò possa avvenire separatamente da un dibattito sul trattato austriaco. Gromiko ha detto che la conferenza di Trieste, Tali clausole, egli ha ricordato, sono state violate dagli occidentali, che hanno fatto di Trieste una base militare e di stazione di forze terrestri, aeree e navali.

stano che questo problema non figurasse nell'ordine del giorno occidentale. Ma noi accettiamo di discutere del disarmo tedesco — faceva osservare Parodi, dopo l'intervento di Jessup che non portava alcun elemento nuovo — solo a condizione che lo stesso sia inquadrato in una serie di altri argomenti che Parodi, con voluta impresione, si è ostinato a chiamare vagamente le «due parti» della conferenza europea.

LA LUNGA MANO DEI TRUST DEL PETROLIO

Il Primo Ministro dell'Iran assassinato in una moschea di Teheran

Il generale Razmara, l'«uomo forte», degli anglo-americani, aveva deluso le speranze degli imperialisti

TEHERAN, 7. — Il primo ministro iraniano, generale Ali Razmara, è stato ucciso stamane alle 10,30 da tre persone che hanno fatto fuoco contro di lui nella moschea dello Scia, situata nel centro di Teheran durante una cerimonia funebre.

LA SESSIONE DEL SOVIET SUPREMO A MOSCA

Il bilancio statale dell'U.R.S.S. attesta la sua politica di pace

Il 40 per cento delle spese destinate allo sviluppo economico - Le spese per la difesa diminuite del 12 per cento rispetto al 1940

MOSCA, 7. — Nella grande sala del Soviet Supremo si è tenuta oggi la seconda sessione del Soviet Supremo dell'URSS. Alle ore 19 si è aperta la seduta con la partecipazione del ministro Zverev, per provvedimento sociale e culturale, quest'anno saranno spesi oltre 120 miliardi di rubli, ossia il 27 per cento del bilancio statale dell'URSS.

Calamità interessate

«Ora — ha continuato Rodio Moica — giudicate voi se lo Stato sovietico può minacciare qualcuno, Italia compresa. Centinaia di migliaia di ufficiali e soldati, smontati dall'Esercito sovietico, sono ritornati al lavoro civile negli stabilimenti, negli uffici, nei colcoli, e ora il Paese del Socialismo si accinge a realizzare i piani di ricostruzione dell'economia sovietica».

Il dito nell'occhio

Parassiti
Vittorio Corroto, già paragonato allo scarabeo che si impasticca, tra le cosce di un soldato di stivaggio cocca, difende Magagnoli e Cuccoli dall'accusa di «spionaggio». «Sono i pidocchi del socialismo», è per lo meno un'impressione, perché sono le zecche che più frequentemente allungano sui cavalli.

La miseria dell'infanzia

È stato posto quindi in votazione l'ordine del giorno della compagnia Irene CHINI COCCOLI, che denuncia una delle piaghe più avvilenti dell'attuale società: la miseria dell'infanzia. Il testo della proposta di legge, che si propone di assicurare l'educazione di 70 mila scolastiche che ancora mancano:

La miseria dell'infanzia

È stato posto quindi in votazione l'ordine del giorno della compagnia Irene CHINI COCCOLI, che denuncia una delle piaghe più avvilenti dell'attuale società: la miseria dell'infanzia. Il testo della proposta di legge, che si propone di assicurare l'educazione di 70 mila scolastiche che ancora mancano:

La miseria dell'infanzia

È stato posto quindi in votazione l'ordine del giorno della compagnia Irene CHINI COCCOLI, che denuncia una delle piaghe più avvilenti dell'attuale società: la miseria dell'infanzia. Il testo della proposta di legge, che si propone di assicurare l'educazione di 70 mila scolastiche che ancora mancano:

La miseria dell'infanzia

È stato posto quindi in votazione l'ordine del giorno della compagnia Irene CHINI COCCOLI, che denuncia una delle piaghe più avvilenti dell'attuale società: la miseria dell'infanzia. Il testo della proposta di legge, che si propone di assicurare l'educazione di 70 mila scolastiche che ancora mancano:

La miseria dell'infanzia

È stato posto quindi in votazione l'ordine del giorno della compagnia Irene CHINI COCCOLI, che denuncia una delle piaghe più avvilenti dell'attuale società: la miseria dell'infanzia. Il testo della proposta di legge, che si propone di assicurare l'educazione di 70 mila scolastiche che ancora mancano:

La miseria dell'infanzia

È stato posto quindi in votazione l'ordine del giorno della compagnia Irene CHINI COCCOLI, che denuncia una delle piaghe più avvilenti dell'attuale società: la miseria dell'infanzia. Il testo della proposta di legge, che si propone di assicurare l'educazione di 70 mila scolastiche che ancora mancano:

La miseria dell'infanzia

È stato posto quindi in votazione l'ordine del giorno della compagnia Irene CHINI COCCOLI, che denuncia una delle piaghe più avvilenti dell'attuale società: la miseria dell'infanzia. Il testo della proposta di legge, che si propone di assicurare l'educazione di 70 mila scolastiche che ancora mancano:

La miseria dell'infanzia

È stato posto quindi in votazione l'ordine del giorno della compagnia Irene CHINI COCCOLI, che denuncia una delle piaghe più avvilenti dell'attuale società: la miseria dell'infanzia. Il testo della proposta di legge, che si propone di assicurare l'educazione di 70 mila scolastiche che ancora mancano:

La miseria dell'infanzia

È stato posto quindi in votazione l'ordine del giorno della compagnia Irene CHINI COCCOLI, che denuncia una delle piaghe più avvilenti dell'attuale società: la miseria dell'infanzia. Il testo della proposta di legge, che si propone di assicurare l'educazione di 70 mila scolastiche che ancora mancano:

La miseria dell'infanzia

È stato posto quindi in votazione l'ordine del giorno della compagnia Irene CHINI COCCOLI, che denuncia una delle piaghe più avvilenti dell'attuale società: la miseria dell'infanzia. Il testo della proposta di legge, che si propone di assicurare l'educazione di 70 mila scolastiche che ancora mancano:

La miseria dell'infanzia

È stato posto quindi in votazione l'ordine del giorno della compagnia Irene CHINI COCCOLI, che denuncia una delle piaghe più avvilenti dell'attuale società: la miseria dell'infanzia. Il testo della proposta di legge, che si propone di assicurare l'educazione di 70 mila scolastiche che ancora mancano: